



## NOTA FESTIVAL 2019

Quando un Festival illumina un parco archeologico, sul medio ionio dalle spiagge bianche e dalla terra che ancora si porta civiltà antiche nel sangue, e quando questo luogo, di pietre millenarie tra ulivi secolari, restituisce tutto il suo respiro poetico ed evocativo che porta anche l'odore del mare vicino e lo sguardo di infinite lune estive, l'incanto è servito. Così i grandi artisti internazionali puntualmente ospiti sul palco, e il pubblico di ogni dove puntualmente ospite in platea, sono puntualmente stregati. E puntualmente il Festival arriva, ogni anno, da diciannove anni.

Parliamo di **Armonie d'Arte Festival al Parco archeologico Scolacium** a Roccelletta di Borgia in provincia di Catanzaro, luogo di straordinaria suggestione paesaggistica e importante valore monumentale, sito d'eccellenza dell'intera area meridionale; colonia magnograeca, romana, poi insediamento normanno, in un vasto uliveto su una lieve collina che digrada al mare ad appena 200 mt in line, in un'area ad alta vocazione turistica e a 20 minuti da Lamezia Terme, più importante snodo aeroportuale e ferroviario della Calabria.

E se è vero che l'Arte possiede la capacità di trasformare i luoghi come una forza plastica, ARMONIED'ARTEFESTIVAL ha sempre assecondato il fascino incomparabile e archetipico di Scolacium, aggiungendo valore contemporaneo al suo valore intrinseco, con un'attività densa e intensa, di musica, teatro, danza e molto altro ancora. D'altronde "*armonie d'arte*", che sta per "*armonia tra le arti*", declina la naturale inclinazione del festival verso un'idea complessa di cultura che nell'intersezione di generi e stili artistici diversi, di diversi tempi e diversi mondi, rappresenta un profondo e potente sistema valoriale, esprimendo di fatto tutta l'aspirazione ad un rinnovato umanesimo. Questo lo spirito di Armonie d'Arte Festival.

**Ogni anno un tema diverso anima la programmazione**, da protagonista o da contro canto; e per la diciannovesima edizione, da giugno a settembre 2019, il **direttore artistico Chiara Giordano** ne ha individuato uno in grado di coinvolgere davvero tutti: "**Sitos & Food, Anima Mundi**".

Giordano ne declina le ragioni e racconta: << Se nel concetto di "*armonia*" risiede anche quello di "*bellezza*" allora un respiro universale è avvertito dal singolo uomo come da interi popoli; ma se ancor più forte è la percezione di universalità che la creatività artistica restituisce, allora è bello scorgere, in contrappunto, un tema che appartiene alla materialità quanto all'immaterialità, alla carne quanto allo spirito: il cibo. Dell'anima, del corpo, sempre una necessità. Dalla notte dei tempi. Abbiamo pensato, quindi, alla parola greca *Sitos* - lingua internazionale antica - e a quella inglese *Food* - lingua internazionale contemporanea - per creare un ponte ideale tra il passato matrice nobile del mondo occidentale moderno e il nostro tempo che guarda al futuro, nel segno di una comunanza tutta posta nel familiare quanto filosofico latino di "*anima mundi*". La *mela*, con la sua potente valenza simbolica, ne esprime sintesi e immagine. Questo il Festival 2019 amerà raccontare, suggerire, porgere. Il "*cibo*", così, sarà un lieve contro canto, ma anche un riferimento puntuale che, attraverso testi, degustazioni a tema, incontri, ricettari d'epoca, accompagnerà le Performance di Musica, Danza, Teatro, quindi il cartellone principale del Festival che rimane prioritariamente di spettacolo dal vivo, così come le mostre e tutte le attività del lungo e ampio programma che coniugherà sempre più il respiro internazionale all'attenzione per il territorio, la forte spinta produttiva, la ricerca, la creatività dei giovani, al grande entusiasmo di un team man mano più solido e competitivo, pur in un tempo in cui il rischio di carestie materiali ed etiche è ancora perdurante>>.

**IL CARTELLONE** è in definizione, sarà presentato a febbraio, ma si anticipa la presenza della lirica, di una produzione imponente dedicata a **Leoncavallo** nel giorno dei 100 anni dalla morte, il 9 agosto, con voci di prestigio e un particolarissimo allestimento itinerante nel parco; verrà messa in scena anche la Tosca, il 23 agosto, con cast altresì autorevole e sempre con un concept registico site specific.

E' prevista inoltre una "tre giorni" dedicata a **Pina Bausch** per i 10 anni dalla morte e con presenze altisonanti; una produzione di forte impatto mediatico dedicata a **Leonardo** nei 500 anni dalla morte, e ancora una produzione dedicata all'**interculturalità**, oltre la presenza di artisti internazionali e il consolidamento di un'esperienza di **Factory artistica** territoriale.



E' proposta anche una **CARD Armonie d'Arte Friends**, che agisce da tessera fidelity, con specifici benefit; infine Armonie d'Arte Festival lancia un **Campagna di divulgazione, comunicazione e formazione**, che ruota intorno al tema e ai contenuti artistici della programmazione, destinata al pubblico in generale ma anche ai giovani studenti come azione educativa, dal titolo esplicito e coinvolgente **"La nostra bellezza"**.

Per ogni aspetto il portale di riferimento è la mail: [press@armoniedarte.com](mailto:press@armoniedarte.com)

## ARMONIE D'ARTE FESTIVAL 2019

### Campagna di comunicazione e Card Fidelity.

Il Festival, nel solco dell'attenzione per il pubblico che riteniamo sempre un interlocutore e non un cliente, ma anche per la necessità di potenziare la propria performance gestionale, da quest'anno lancia un'imponente **Campagna di comunicazione e formazione**, che ruota intorno al tema e ai contenuti artistici della programmazione 2019, destinata al pubblico in generale ma anche ai giovani studenti come azione educativa, dal titolo simbolico ma esplicito e coinvolgente: **"La nostra bellezza"**. Un titolo che, parafrasando solo nel nome un gioiello del cinema come il film da Oscar firmato da Paolo Sorrentino, vuol esprimere nello stesso tempo l'oggettivo valore della terra di Calabria, la qualità che una realtà culturale meridionale riesce a mettere in campo, il profilo alto che un festival italiano può rappresentare e offrire al mondo.

La Campagna avrà tre diversi ambiti e approcci: locale, nazionale ed internazionale.

Per gli ultimi due avrà forti canali e sistematici metodi con un'ampia e articolata azione di networking, sia nell'ambito culturale che della filiera turistica; a tal fine sono programmate presentazioni del Festival in alcune delle principali città italiane (Milano, Roma, Firenze, Venezia, Napoli, Bari, Torino, Palermo, Catania); così come a Buenos Aires, a San Pietroburgo, a Londra, a Montreal, e altro in definizione. Inoltre il Festival sarà presente in alcune importanti Fiere turistiche (Berlino, Milano) e, successivamente, a Londra e Dubai.

Nell'ambito più strettamente territoriale e regionale, a cura della **Factory artistica** di Armonie d'arte (*attrici Emy Bianchi ed Anna Macri, attore Alberto Micelotta, baritono Antonio Fratto, soprano Annarosa Sansone, danzatore e coreografo Filippo Stabile, danzatrice Elena Mandolito e la Compagnia Createdanza*) l'azione sarà articolata su più fronti: una volta al mese, da gennaio a giugno, un incontro – **Aspettando il Festival** - tra pubblico ed esperti per conoscere più da vicino i repertori e gli artisti proposti dal Festival poi in estate e per degustare un'accurata proposta enogastronomica legata ai temi del repertorio stesso (ricettari d'epoca, menù legati alle varie aree geografiche di riferimento del cartellone, ecc); ogni mese incontri programmati con associazioni culturali e club service - **Conosci il Festival** - per conoscere da vicino il mondo dei Festival direttamente attraverso lo straordinario team di Armonie d'Arte, tutto calabrese; e infine ma non ultima l'attenzione per le scuole, con "guide all'ascolto" del repertorio del Festival 2019 e un'attività particolare siglata **Opera Pocket** diretta da Antonio Fratto ovvero piccole rappresentazioni operistiche multimediali, con proiezioni virtuali e interventi dal vivo in vista della grande lirica proposta poi dal Cartellone in estate.

Inoltre, nell'ambito di un rinnovato approccio in termini di Customer Relationship Management, Armonie d'Arte promuove una **Card Fidelity: Armonie d'Arte Friends**. Gratuita per chi ne diventa titolare.



Questa consentirà al Festival di fidelizzare il pubblico ricevendone alcuni dati minimi (nominativo, area geografica, contatto mail) potendo così offrire così alcuni vantaggi (*priorità, biglietti a tariffa scontata, informazioni ed eventi dedicati, meet and greet con gli artisti, ecc*) e altresì riuscire a potenziare e diversificare i target e il volume complessivo; ma soprattutto consentirà un più agevole e permanente canale di confronto, per ascoltare esigenze, critiche, consensi, suggerimenti.

Ne sarà avvantaggiato il pubblico che vorremmo sempre più configurare come un "amico" appunto, ne sarà avvantaggiato il Festival che qualificherà maggiormente il proprio complessivo management, ne sarà avvantaggiato il territorio che nella Card può trovare uno strumento di promozione anche oltre i propri confini e che, d'altronde, si connota di una realtà culturale festivaliera sempre più rappresentativa e competitiva.

**Per ogni aspetto di dettaglio** per le tariffe scontate, le campagne speciali, le informazioni prioritarie e altre iniziative riservate ai titolari della Card **Friends** il portale di riferimento è [www.armoniedarte.com](http://www.armoniedarte.com).

Mail: [friends@armoniedarte.com](mailto:friends@armoniedarte.com)

## ARMONIE D'ARTE FESTIVAL *Factory artistica permanente*

Un'idea felice, all'estero spessissimo positivamente esperita, qui innovativa, nata spontaneamente da un gruppo di artisti che Armonie d'Arte Festival aveva chiamato, separatamente ed ognuno solo per la sua competenza, a collaborare alla produzione lirica La Traviata di Giuseppe Verdi nell'edizione 2018.

Una collaborazione persino un po' informale, di quelle che rappresentano una "mano d'aiuto" per attività complesse e che poi invece, man mano, non solo si è configurata con ruoli precisi ma ha attivato, tra persone che nemmeno prima si conoscevano, una spontanea sinergia di idee e già, nell'ultima fase del Festival 2018, una sorta di team artistico in grado di creare ed eseguire performance diverse, di musica, teatro, danza, di bel livello, in poco tempo, e con lo spirito felice di una possibile fucina culturale in divenire, tutta calabrese.

Artisti giovani e meno giovani, di buon curriculum, con alcune eccellenze, con vocazioni diverse, con la capacità di sperimentare soluzioni artistiche condivise, dove la multidisciplinarietà delle performance spettacolistiche e l'operatività artigianale - nel senso più nobile - della creazione originale, diventano fine e mezzo nello stesso tempo.

Armonie D'arte Festival accoglie, stimola e sostiene questo processo.

Lo fa perchè in linea con il concept stesso del Festival, dove "*armonie d'arte*" sta per "*armonia delle arti, tra le arti, con le arti*"; e lo fa perchè la direzione artistica di Chiara Giordano intende sempre più impegnarsi sul fronte della nuova produzione artistica, oltre la distribuzione di spettacoli ed artisti internazionali, ed è convinta che sperimentare formule che coniughino territorio e talento, in un clima di condivisione alla pari, può essere una sfida galvanizzate, e probabilmente vincente e foriera di grandi risultati sul campo.

Il gruppo ha già iniziato a lavorare a piccoli progetti e ad idee ambiziose, con entusiasmo, impegno, sacrificio anche. Il Festival proporrà quindi tutto al pubblico che, comunque, già per i primi passi del gruppo nel 2018, ha mostrato di gradire molto.



Il gruppo di lavoro, al momento, è composto da **Emy Bianchi** attrice e creative work trainer, **Anna Macri** autrice ed attrice, **Alberto Micelotta** attore ed autore letterario e televisivo, dal baritono **Antonio Fratto**, dal soprano **Annarosa Sansone**, dal danzatore e coreografo **Filippo Stabile**, dalla danzatrice **Elena Mandolito** e dalla **Compagnia Createdanza**, dal costumista e scenografo regista **Nino Galea**, (tutti calabresi); il gruppo gode inoltre del supporto straordinario di alcuni autorevoli figure del panorama italiano e non solo tra cui, da subito, il compositore napoletano ma calabrese d'adozione **Vincenzo Palermo**.

Proprio per il carattere sperimentale, altri potranno partecipare senz'altro laddove garantita qualità alta e condiviso lo spirito generale del progetto.

Il riferimento è sempre il portale [www.armoniedarte.com](http://www.armoniedarte.com)

E la mail [factoryartistica@armoniedarte.com](mailto:factoryartistica@armoniedarte.com)

### NOTA SUI COMPONENTI DELLA FACTORY

**Emi Bianchi**, alias "il Nilo"

Attrice, autrice e creative work trainer.

Il suo spettacolo "La Magara" vince nel 2014 al Roma Fringe Festival il premio della critica Gaiitalia.com.

È inoltre organizzatrice di eventi culturali con l'associazione Confine Incerto di cui è presidente

**Anna Macri**, alias "la tempesta perfetta"

Attrice, autrice e produttrice.

Tra le sue opere teatrali "Dacau" e il primo e unico testo al mondo su Marielle Franco, intitolato "Cria Da Marè" . Il suo libro sulla violenza di genere, "Malamore" edito nel 2017 e presentato al Senato della Repubblica vedrà nel 2019 l'esordio sulle scene.

**Alberto Micelotta**, alias "il lupo"

Attore, autore letterario e televisivo. Cresciuto nel teatro di ricerca dove ha lavorato con Brambilla, Svoboda e Sanguineti da 4 anni si esibisce nella performance d'interazione col pubblico "Il Veleno e la Medicina", da cui è stato tratto il suo primo libro.

**Nino Galea**, alias "l'inglese"

Regista, scenografo e costumista. Molteplici esperienze a Cinecittà e al fianco di Vittorio De Seta. La sua associazione, Eschilo si occupa principalmente della messa in scena dei grandi classici Greci e Latini. Ultima fatica come costumista "La Traviata" per la regia di Vittorio Sgarbi e Chiara Giordano.

**Antonio Fratto**, alias "l'ombra"

Baritono, docente al Conservatorio di Cosenza.

Ha cantato nei maggiori teatri italiani e internazionali a fianco di personaggi come K. Ricciarelli, F. Cossotto e A. Milli. Per la direzione di Z. Metha ha cantato ne La Traviata a Paris in mondovisione vincendo 4 Emmy Awards e il Grand Prix de Italie. Molteplici collaborazioni sia nel campo della musica pop che in quella cinematografica tra le quali si ricorda la partecipazione al film Il Padrino parte III.

**Mariarosa Sansone**, alias "il gioco di Pandora".

Soprano. Il 17 Agosto 2015, dopo aver superato selezione tra oltre cinquemila partecipanti da tutto il mondo, ha cantato nel prestigioso Teatro Antico di Taormina nello spettacolo organizzato dal Taormina Opera Stars, L'Italia InCanta a cura del M° E. Stinchelli. Il 29 Aprile 2011 ha cantato nello spettacolo della Fondazione Pavarotti "Vincerò" per i 50 anni del debutto del M° L. Pavarotti tenutosi presso il teatro Romolo Valli di Reggio Emilia con la regia di G. Battiston scelta personalmente da Nicoletta Mantovani.



**Filippo Stabile**, alias "il poeta muto".

Danzatore e coreografo.

Eclettico e di straordinaria e intensa creatività, collabora con diverse figure di spicco del panorama italiano tra le quali Monica Casadei. Tra i suoi lavori di fortissimo impatto visivo ricordiamo "MediTerraNeo", "Le Supplici" e "Dalle Corrose Carni", oltre al pluri rappresentato "HundredDebussy", realizzato con la sua compagnia Create Danza.

**Compagnia Create Danza:**

Elena Mandolito, alias "la vite" - danzatrice e docente.

Marianna Chiarelli, alias "il sangue" - danzatrice e docente.

Carola Puglisi, alias "la trama di vento" - danzatrice e docente.

Alex Rambo, alias "l'ordito di pietra" - danzatore e docente.

Francesco Rodilloso, alias "tecnologia", danzatore

**La Factory si avvale del contributo straordinario di importanti personalità artistiche; tra i più vicini il compositore Vincenzo Palermo.**

## APPROFONDIMENTI SUL PROGRAMMA 2019

### NOTA SUL TEMA DELL'ANNO

Ogni anno un tema diverso anima la programmazione, da protagonista o da contro canto; e per la diciannovesima edizione, da giugno a settembre 2019, il direttore artistico **Chiara Giordano** ne ha individuato uno in grado di coinvolgere davvero tutti: **"SITOS & FOOD, ANIMA MUNDI"**.

Giordano ne declina le ragioni e racconta:

<< Se nel concetto di *"armonia"* risiede anche quello di *"bellezza"* allora un respiro universale è avvertito dal singolo uomo come da interi popoli; ma se ancor più forte è la percezione di universalità che la creatività artistica restituisce, allora è bello scorgere, in contrappunto, un tema che appartiene alla materialità quanto all'immaterialità, alla carne quanto allo spirito:

il cibo. Dell'anima, del corpo, sempre una necessità. Dalla notte dei tempi.

Abbiamo pensato, quindi, alla parola greca **Sitos - lingua internazionale antica** - e a quella inglese **Food - lingua internazionale contemporanea** - per creare un ponte ideale tra il passato matrice nobile del mondo occidentale moderno e il nostro tempo che guarda al futuro, nel segno di una comunanza tutta posta nel familiare quanto filosofico latino di *"anima mundi"*.

La *mela*, con la sua potente valenza simbolica, ne esprime sintesi e immagine. Questo il Festival 2019 amerà raccontare, suggerire, porgere. Il *"cibo"*, così, sarà un lieve contro canto, ma anche un riferimento puntuale che, attraverso testi, degustazioni a tema, incontri, ricettari d'epoca, accompagnerà le Performance di Musica, Danza, Teatro, quindi il cartellone principale del Festival che rimane prioritariamente di spettacolo dal vivo, così come le mostre e tutte le attività del lungo e ampio programma che coniugherà sempre più il respiro internazionale all'attenzione per il territorio, la forte spinta produttiva, la ricerca, la creatività dei giovani, al grande entusiasmo di un team man mano più solido e competitivo, pur in un tempo in cui il rischio di carestie materiali ed etiche è ancora perdurante>>.

### CARTELLONE PRINCIPALE

Il Festival aprirà il 30 giugno e chiuderà il 30 settembre.

Gli artisti sono in fase di contrattualizzazione e pertanto il cartellone completo sarà presentato a febbraio, ma si anticipano 3 grandi temi dedicati a tre figure importanti della cultura internazionale di ogni tempo e che daranno vita ad altisonanti produzioni:





1. In occasione dei 10 anni della morte dell'immensa **Pina Bausch**, a cui tutta la danza contemporanea deve qualcosa, il Festival propone una *"tre giorni"* di riflessione sul suo ruolo nella Storia dello spettacolo dal vivo del nostro tempo e così celebrarla attraverso performance di autorevolissimi artisti legati a Pina Bausch e al suo **Tanztheater Wuppertal**, stage, mostre, filmati, incontri; in occasione di queste giornate il Festival promuove a gennaio 2 call internazionale, una dedicata ai giovani artisti che si ispirano alla Bausch per dare loro un'opportunità di confronto e una per il pubblico amante della grande coreografa tedesca in modo da favorire la partecipazione a condizioni particolari.
2. nel giorno dei 100 anni dalla morte, il 9 agosto, di uno dei protagonisti assoluti del melodramma italiani **Ruggero Leoncavallo** una produzione particolarissima che vedrà insieme, nel contesto suggestivo del Parco archeologico Scolacium, la produzione operistica, un allestimento poetico e mirabolante e un cast di prestigio: *"La lunga notte de I Pagliacci"*
3. In occasione dei 500 anni della morte di **Leonardo**, il genio per il quale nessun aggettivo è sufficiente a descriverne il Festival propone una produzione di forte impatto mediatico, con figure di rilievo del panorama italiano, tra giornalismo, storytelling e teatro.

E ancora, sono previste altre produzioni di lirica ( messa in scena di **Tosca**, il 23 agosto, con cast altresì autorevole e sempre con un concept registico site specific), sinfonica, teatro, danza, e un produzione in particolare dedicata all'interculturalità, come momento di grande riflessione sul ruolo della cultura nel contesto sociale globale, con le difficili sfide a cui siamo chiamati per un'umanità di rinnovato umanesimo.

Si segnala che si darà vita ad una sperimentazione artistica in forma di **Factory** territoriale permanente, che esalti i migliori talenti regionali rilanciandone le idee e i progetti come fucina di qualità e rappresentativa di un Sud felice che pensa e si racconta nello scenario di più ampio respiro.

**Programma completo da febbraio su [www.armoniedarte.com](http://www.armoniedarte.com)**